

UN PICCOLO PASSO, UNA GRANDE SFIDA

Finalmente anche all'Aeronautico arriva il giornalino scolastico: il nostro periodico, *il Corriere dell'Aeronautico*, punterà a darvi notizie di carattere generale, ma soprattutto fatti e novità riguardanti l'Istituto. Sarà composto da una parte di cronaca, sport, cultura, viaggi, rubriche di vario genere e una sezione finale dedicata alle news aeronautiche. Sperando di catturare la vostra attenzione e di coinvolgervi in questo nuovo percorso giornalistico, vi invitiamo a seguirci e sostenerci in tutte le nostre pubblicazioni. Un piccolo passo per l'Istituto è, crediamo, un grande passo per tutti gli studenti.

I vostri redattori

SCRIVERE VUOL DIRE COMUNICARE: FARLO INSIEME È MEGLIO

Scrivere è comunicare, e oggi più che mai comunicare - e farlo nel modo corretto - è fondamentale.

L'obiettivo di questo periodico è proprio scrivere per comunicare, e scoprire come farlo in ogni situazione che ci si possa presentare.

Un ristretto gruppo di ragazzi si è dato questo obiettivo, ma l'invito è rivolto a tutti gli studenti e anche ai professori: leggete questo periodico, commentatelo sul sito indicato accanto, e scrivete a quella email le vostre critiche, gli apprezzamenti, le proposte, i suggerimenti. Comunicate!

Open Day, ora si vola

L'Istituto Aeronautico "Locatelli" apre i cancelli a studenti e genitori

Se si desidera provare l'esperienza di un primo volo virtuale, l'occasione è da non perdere. L'Istituto Aeronautico "Antonio Locatelli" di Bergamo il primo dicembre aprirà infatti le proprie porte a tutti gli studenti e visitatori esterni.

Quel giorno infatti si svolgerà l'Open-Day, che permetterà a ragazzi e famiglie di partecipare e di poter conoscere in questo modo le numerose attività dell'Istituto. Tra le

tante possibilità per i ragazzi quella, nel corso della giornata, di poter utilizzare con l'aiuto degli studenti della scuola tutti i simulatori e i laboratori di cui l'Istituto è fornito, in modo da poter provare a tutti gli effetti anche l'esperienza del loro primo volo virtuale.

Inoltre, si terrà una breve conferenza dove ai ragazzi saranno spiegate tutte le attività

(Continua a pagina 2)

Corso Tornado '12: i diplomi al Creberg



Gli allievi schierati sul palco del Creberg. Nel riquadro il sindaco Tentorio e il preside Di Giminiani

Siamo già alla settima edizione, ma l'annuale consegna dei diplomi che l'Istituto Aeronautico "Antonio Locatelli" di Bergamo celebra è sempre un momento emozionante.

(Continua a pagina 2)

L'aria a Bergamo Scienza 2012

A pagina 3

Buffoni e il Tennis, la coppia è giusta

A pagina 6

Prof nel mirino: tredici domande

A pagina 7

Stage a Grottammare: i test, e poi tutti alla cloche

Com'è ormai consuetudine, anche durante l'estate appena trascorsa l'Istituto Aeronautico "Antonio Locatelli" ha organizzato uno stage per i ragazzi che a settembre avrebbero iniziato il loro primo anno di superiori.

Divisi in gruppi, destinati a una settimana di stage ognuno a turnazione, a luglio da Bergamo hanno raggiunto Grottammare, vicino Ascoli Piceno: timidezza, un po' di timore e magari

anche qualche perplessità per questa "gita" prescolastica, sono state come sempre ben presto attenuate dalla possibilità di stare insieme per diverse ore durante il viaggio, e sono let-

(Continua a pagina 4)

In Redazione: Filippo Bonetali, Edoardo Dama, Nicola Fustinoni, Stefano Leidi, Paolo Gilberto Malune, Francesca Parimbelli, Morena Serapilha D'horta

Hanno collaborato: Martina Bassi (*Fotografa*), Brian Belotti (*Fotografo*), Federica Cambianica, Claudia Cobilita, Martino Ghisleni, Andrea Mariucci, Daniele Pinotti, Federico Toller, Yuri Zucchelli

www.istitutoaeronautico.it - <http://corriereaeronautico.it> - corriereaeronautico@hotmail.it

La 7^a edizione presentata al Teatro Creberg domenica 14 ottobre dal colonnello Vanni Scacco

I diplomati: “Il nostro futuro”

Presenti alla cerimonia la madrina Maria Teresa Ruta e il sindaco di Bergamo Franco Tentorio

(Continua da pagina 1)

Protagonisti della cerimonia sono stati i ragazzi uscenti dalla scuola, Corso Tornado, ma anche tutti gli altri alunni delle classi inferiori che si sono riuniti domenica 14 ottobre al Teatro Creberg di Bergamo.

La cerimonia è durata quattro ore durante le quali si è vista l'importanza del titolo di studio conseguito al “Locatelli”, attraverso non solo la presenza di molti ospiti, tra cui famiglie, amici e insegnanti, ma anche prestigiose figure istituzionali e del mondo aeronautico, militare e civile.

**“Ci danno la
fierezza dello
spirito di
appartenenza”**

All'importante evento è intervenuta l'Orchestra Sinfonica di Asti diretta da Gianluigi Dettori, che non solo ha suonato in sala diversi brani, ma ha anche accompagnato Silvia Lorenzi, giovane soprano di fama nazionale, alla presenza del cantate Omar Pedrini, della madrina della cerimonia Maria Teresa Ruta e del coordinatore dell'evento colonnello Vanni Scacco, ex controllore del traffico aereo nonché attuale insegnante di teoria del volo. Presente anche il sindaco di Bergamo Franco Tentorio.

I giovani diplomati hanno già le idee chiare sul proprio futuro: c'è chi vorrebbe diventare controllore di volo, chi ha deciso di puntare in alto iscrivendosi alla facoltà universitaria di ingegneria aerospaziale o chi vorrebbe diventare meteorologo.

“I ragazzi sono il nostro futuro, il nostro domani - come ha ribadito più volte Giuseppe Di Giminiani, preside dell'Istituto - La fragilità dell'età con la forza della gioventù ci danno un domani la fierezza dello spirito di appartenenza”.

Claudia Cobilita, 2A Ls



In alto diplomati con la madrina Ruta; sotto il pubblico, col sindaco in prima fila

Coreografia musicale a tre: si danza

Alla cerimonia erano presenti, con una coreografia musicale e artistica, tre studentesse della scuola: Letizia Radici, Martina Dolci e Maria Gneccchi.



Accompagnate dall'Orchestra Sinfonica di Asti diretta da Gianluigi Dettori, le ragazze si sono esibite in uno spettacolo di danza e ginnastica artistica.

Open Day all'Aeronautico: comincia un nuovo sogno

(Continua da pagina 1)

dell'Istituto; alla giornata interverranno militari ed ex allievi che racconteranno la loro esperienza scolastica ed il loro attuale lavoro.

La scuola sarà aperta dalle 15,30 del pomeriggio fino a sera, e in quel lasso di tempo i ragazzi e le loro famiglie saranno accolti dal preside Giuseppe Di Giminiani, che spiegherà le attività scolastiche e illustrerà alcuni dei principali sbocchi lavorativi a cui gli studenti dell'Aeronautico possono aspirare. Da non trascurare, nel corso della giornata, la presenza di personaggi di spicco nell'ambito aeronautico e

militare che, mettendosi a piena disposizione dei ragazzi, risponderanno alle loro curiosità ed interverranno per poter far conoscere in modo più approfondito il mondo delle attività e gli sbocchi professionali nel settore aeronautico e militare. Saranno anche alcuni alunni che parleranno delle loro esperienze.

Tutto questo permetterà ai ragazzi e alle loro famiglie di sentire alcune delle possibilità che la frequenza dell'Istituto può offrire. Non mancherà l'incontro dei ragazzi anche con gli

attuali studenti: dopo la conferenza introduttiva questi ultimi li inviteranno a seguirli per una visita della scuola, spiegandone il funzionamento e mettendosi a completa disposizione così da poter anche rispondere a eventuali domande, curiosità o dubbi.

Questo permetterà ai futuri studenti di sentirsi a loro agio e di conoscere in prima persona proprio l'esperienza degli attuali alunni dell'Istituto, che tra l'altro proprio lo scorso anno ha potenziato e ingrandito il Convitto di Madone per ospitare i ragazzi provenienti da zone distanti.

Francesca Parimbelli, 4A Ls

**In una
conferenza
le attività e
gli sbocchi**



Una delle conferenze tenute dagli allievi del "Locatelli" per BergamoScienza

Anche quest'anno l'Aeronautico "Locatelli" ha messo le ali a BergamoScienza, le prime due settimane di ottobre: giunto ormai alla decima edizione, è un evento importante per tutta la provincia che, tra mostre, incontri, conferenze e curiosi laboratori, diventa il centro italiano del dibattito scientifico e tecnologico.

Quest'anno il filo conduttore dell'iniziativa è stato l'atmosfera e, come è ormai consuetudine, l'Istituto Aeronautico "Antonio Locatelli" non poteva mancare di partecipare: molti alunni e professori si sono impegnati per l'evento, e non è stato insolito veder girare per i corridoi della scuola ragazzi con le maglie nere a manica lunga ufficiali di Bergamo Scienza (personalizzate con l'inserimento del nome dell'Istituto) al posto della consueta divisa.

Terze e quarte Liceo e Tecnico hanno organizzato un laboratorio sull'aria e, in particolare, l'atmosfera, "quella cosa impalpabile e misteriosa che ci circonda, di cui ce ne accorgiamo solo quando muove".

L'attività, della durata complessiva di 90 minuti, prevedeva una breve lezione teorica, con alcune slide, e proseguiva con un laboratorio pratico nel quale realizzare esperimenti fisici legati all'aria ed al "vuoto".

L'atmosfera è protagonista a BergamoScienza '12

Liceo e Istituto Tecnico in pista per conferenze ed esperimenti. Studenti "ciceroni" al San Francesco alla mostra "More Space to Space"

Tra questi, ad esempio, "gli emisferi di Magdeburgo": due semisfere cave che vengono unite, all'interno delle quali si forma il vuoto pneumatico che ne impedisce la separazione. E ancora la dimostrazione dell'impossibilità di propagare suono nel vuoto e il palloncino che si espande in mancanza d'aria.

"Abbiamo parlato dell'atmosfera dal punto di vista meteorologico, delle sue molteplici funzioni e di cosa succede in mancanza di essa - racconta un ragazzo di quarta - È stato bello vedere come l'aria condizioni davvero la vita di tutti i giorni, si scoprono cose davvero impensabili".

Alcuni ragazzi di seconda, sia del Liceo che dell'Istituto Tecnico, si sono invece cimentati come ciceroni nella mostra "More Space to Space" in Città Alta, al convento di San Francesco, incentrata sulla tematica dello spazio "visto dagli europei": tutte le missioni, i satelliti, gli astronauti e i lanciatori dell'ESA (l'agenzia spaziale europea), con particolare focus sugli astronauti italiani e sulla missione semestrale di Paolo Nespoli nella Stazione Spaziale Internazionale.

I piccoli visitatori, delle elementari e delle medie, sono stati condotti in una visita tra satelliti, cibo spaziale, foto in 3D e soggiorni virtuali alla stazione spaziale e hanno concluso con la simulazione di un viaggio spaziale, al termine del quale hanno ricevuto un meritatissimo "diploma di astronauta".

La buona riuscita delle attività dimostra che la voglia di "darsi da fare" di studenti e professori per contribuire ad un importante evento è tanta e i frutti si vedono tutti. L'appuntamento, ora, è per BergamoScienza 2013.

Daniele Pinotti, 2B Ls

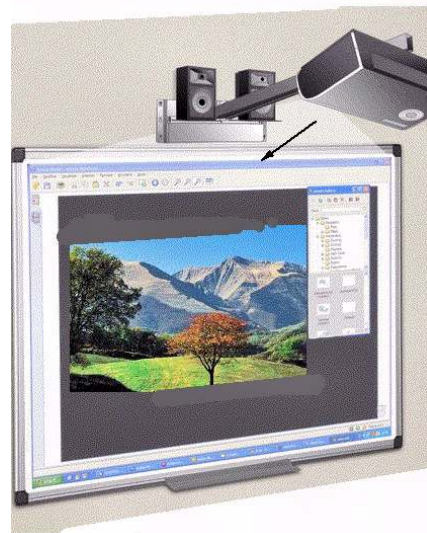
Nuove tecnologie al "Locatelli": Lim & iPad

Se l'obiettivo è semplificare e migliorare sempre lo studio agli alunni, c'è solo una soluzione: cioè inserire nelle scuole nuove ed efficaci tecnologie. Proprio per questo il preside Giuseppe Di Giminiani dell'Istituto Aeronautico "Locatelli" - dove già ogni singolo studente ha a disposizione un iPad - ha deciso di proseguire su questa strada e introdurre ulteriori strumenti tecnologici per gli studenti.

Proprio osservando come la tecnologia desse sempre più benefici e aiuto agli alunni nello studio, dall'anno scolastico 2012/13 ha deciso di avvi-

are anche l'utilizzo delle "Lim", le cosiddette lavagne interattive multimediali. Ogni aula ne è oggi munita e lo scopo principale è quello di aiutare e agevolare l'apprendimento delle varie materie, in particolare utilizzando le tante funzioni di cui la lavagna è dotata. Grazie ai computer, spicca in particolare la possibilità di registrare ogni lezione, in modo che gli studenti - specie gli assenti - possano rivederla anche da casa, collegandosi al sito della scuola.

F. P., 4A Ls



Spiaggia, sole, voli e amicizia



(Continua da pagina 1)

teralmente sparite una volta arrivati a destinazione, col pomeriggio dedicato a nuotate in mare e alla spiaggia.

Lo stage estivo per le matricole nasce dall'idea di favorire un inizio più soft della scuola a settembre, dato che non ci si trova a doversi confrontare con una classe di sconosciuti: grazie alla

Grottammare, oltre ai pomeriggi dedicati alla spiaggia e alle attività ludiche, prevede infatti anche una serie di test di ingresso scolastici su alcune materie, tra cui italiano e matematica. Per il resto giochi, divertimento, beach volley, giri in pedalò e nuotate favoriscono il clima di conoscenza reciproca, unione e amicizia che poi si rispecchierà nelle classi scolastiche.

comune vacanza di luglio, all'inizio delle lezioni ci si ritrova invece già tra volti noti.

Non solo: lo stage serve anche ai professori, per meglio conoscere i ragazzi che si troveranno poi di fronte. Il tradizionale periodo a

Un'esperienza particolare e importante dello stage prevede un contatto diretto e concreto con la materia di studio principale: l'aviazione.

A turno infatti i ragazzi sono stati portati anche quest'anno al vicino Avioclub di Val Vibrata a Corropoli, in provincia di Teramo: lì, uno alla volta, hanno affrontato per la prima volta l'aria, in un volo a due su un ultraleggero Piper biposto accompagnati da un pilota esperto.

Una volta in volo, tra le colline abruzzesi e la costa adriatica, ogni futuro studente ha guidato in solitaria: la cloche è passata nelle sue mani, insieme al compito di guidare il veivolo durante alcune manovre.

Un'emozione sempre unica, per mettere i ragazzi faccia a faccia con la loro passione e, in molti casi, con il loro futuro lavoro.

Ecco le loro emozioni.

Morena Serapilha D'horta, 4A Ls



A luglio io e alcuni miei compagni siamo andati a fare uno stage a Grottammare, durante il quale abbiamo trascorso giornate intere a chiacchierare e a comportarci come "gente pazza". Non credo che in una scuola qualunque si sarebbe creato lo stesso legame che c'è ora tra di noi.

Il giorno dopo l'arrivo sono iniziati i test d'ingresso che sono serviti a verificare le nostre capacità e la nostra preparazione scolastica.



Abbiamo visto l'avioclub di Val Vibrata, Corropoli. Ho passione per il volo, ma non avrei mai pensato che sarei riuscita a trovare la scuola che faceva al caso mio: invece l'ho trovata.





Fra scherzi, risate, battute e notti in bianco, ci hanno anche portati a visitare le città più belle del posto, ma il momento più bello è stato poter salire su un ultraleggero.

Abbiamo fatto il nostro "volo inaugurale" su quel paesaggio fantastico, tra le colline abruzzesi e la costa del mare Adriatico... In quel momento eri solo tu e l'ultraleggero.



Nei giorni successivi abbiamo scoperto sempre più cose gli uni degli altri, ridevamo di ogni cosa che si faceva... E il divertimento è sempre stato al massimo, in ogni situazione.

Dopo essere decollati ci siamo portati sopra il mare: è stato fantastico, si sentiva il rumore del motore, ma poi non ci si fa più caso, presi da quello che c'è intorno che ti toglie il fiato... Avevo le farfalle nello stomaco perché fin da piccola ho la passione per il volo.



Buffoni: un futuro Federer

Lodovico, 1^a B liceo: "Il mio futuro è su un campo da tennis, ma prima di tutto c'è la scuola"
I suoi numeri? Due fratelli e i genitori appassionati, e fino a cinque allenamenti ogni settimana

"Il mio futuro? Nel tennis, quando sei bravo e ottieni risultati, sei invogliato ad allenarti e diventare più bravo".

Ha le idee chiare Lodovico Buffoni, 1^a B liceo, una famiglia di tennisti alle spalle, quattro o cinque allenamenti a settimana e altrettanti di preparazione atletica - e soprattutto tanta passione -, arrivato a raggiungere a fine settembre il quarto posto ai campionati nazionali di tennis a squadre nella categoria under 14: già due anni fa era giunto secondo.

Lodovico, 4,1 di punteggio in classifica, gioca nella squadra della Polisportiva Curno con il maestro Mora fin dall'età di cinque anni, seguendo la strada dei fratelli, Leonardo, ex studente del Locatelli, e Tommaso, attualmente in 4^a B Liceo, che tuttora pratica agonismo con il fratello ed è classificato 2,7.

Il tennis è nel DNA della famiglia Buffoni, dato che anche i genitori da giovani hanno avuto a che fare con palline e racchette. Mamma e papà che, in perfetto spirito sportivo - ci racconta il ragazzo - "seppure orgogliosi di me, credono che l'importante sia che mi diverta



Lodovico Buffoni durante una partita

e che faccia ciò che mi piace; i risultati vengono dopo".

Lodovico dimostra tutta la sua tenacia e la sua determinazione anche nella

volontà di conciliare la scuola e il pesante impegno sportivo: "Per me ed i miei genitori prima di tutto viene la scuola - dice - Poi se riesco faccio stare il tennis. Di certo non sono mai in giro a perdere tempo perché altrimenti non ci sto dentro con i tempi, la maggior parte delle volte inizio a studiare verso le 18".

Nel leggendario "conflitto tennistico" tra sostenitori di Federer e Nadal, Buffoni non ha dubbi nello schierarsi per il primo: "Roger è il tennis, ha battuto ogni record: quando penso al tennis penso a lui. Inoltre il modo di giocare, l'atteggiamento e tutto ciò che riesce a fare sono disarmanti per un avversario".

Chiaramente lo svizzero non può che essere un modello per Lodovico: "Arrivare al suo livello sarà un po' difficile, come lui non ci sarà mai nessuno, ma un sogno è sempre un sogno".

Le tradizionali mance delle nonne in occasione delle vittorie?

"Non vinco per le manette dei famigliari, ma, quelle, sono sempre ben accette".

Daniele Pinotti, 2B Ls

Tornei a scuola: si attende la pioggia

Pallavolo e calcetto, la sfida è a tutto campo: a scontro diretto

Sono trascorsi molti mesi dagli ultimi tornei scolastici di calcio e pallavolo, e la scuola ora è in tempo di "pace". Molti sembrano aver già dimenticato quando i tornei infiammarono le giornate invernali, ma si tratta solo di quiete apparente che anticipa la tempesta, e infatti le gare torneranno molto presto. Il quando è legato al tempo atmosferico: prima la stagione si farà brutta, infatti, e prima inizieranno i tornei, ha chiarito il professor Buzzone, uno dei responsabili insieme ai colleghi Masotti e Zeoli. Per dicembre o gennaio, quindi, partirà il tutto. Ai tornei parteciperanno tutte le classi di entrambi gli indirizzi

dell'Istituto, e gli sport interessati saranno la pallavolo e il calcetto a 5. Tutte le sfide saranno a scontro diretto: il vincitore passerà al turno successivo, con possibilità però per gli sconfitti di ripescaggio (che verrà fatto non a sorte, ma con la scelta della squadra che avrà perso con la minor differenza tra i punti fatti e i subiti).

Visto il gran numero di classi, i tornei non mancheranno di emozioni e colpi di scena. Chi saranno i vincitori di questa edizione? Riusciranno i campioni a mantenere il titolo? Non resta che attendere e godersi lo spettacolo.

Edoardo Dama, 5A Ls

Snowboard: ai test atletici Giona Bolzer

Prima una serie di test atletici a Colere, e poi subito dopo un secondo raduno atletico a Ponte di Legno (Brescia): è stata fitta anche in questo inizio di stagione l'agenda degli impegni di Giona Bolzer, studente della classe 3B Liceo scientifico del "Locatelli", campione di snowboard.

Ad annunciare gli appuntamenti Fabio Lazzaroni, del Comitato regionale Fisi Alpi Centrali. "Abbiamo ragazzi molto giovani su cui occorre investire. Alcuni, come i fratelli Bolzer (anche la sorella Elisa fa parte della squadra) possono essere promesse per il futuro".



Profe allo specchio: i loro gusti, la loro storia. Conosciamoli

Professori, questo mistero: con loro a scuola si trascorrono ore, giorni, settimane intere, ma quanto si fanno conoscere? Ecco qualche domanda per scoprire anche il loro mondo e, perché no, magari capirli meglio.

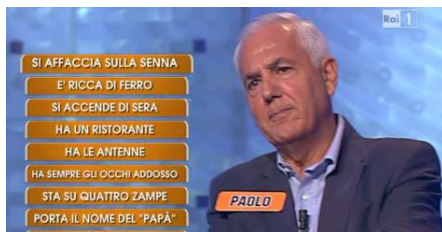
A cura di Martino Ghisleni, 2B Ls



Anna Cattaneo , 29 marzo	Nome, cognome e compleanno	Giorgia Limonta , 11 luglio
Italiano e Latino	Materie che insegna	Matematica, Fisica, Elettrotecnica, Elettronica e Automazione
Sì	Insegnare è stato il suo unico lavoro dopo gli studi?	No
Mi piacciono la professione e il rapporto con gli studenti, che mi trasmettono allegria e mi arricchiscono	Perché ha scelto di insegnare?	Mi piace questa professione, e poi in questo modo riesco a mantenere e seguire la famiglia
Lingua e letteratura latina	Le preferenze: la materia scolastica	Matematica
I Promessi Sposi, poi tutta la poesia, ma soprattutto le opere di Giacomo Leopardi	Il libro e l'autore	Mi piacciono tantissimi libri, non saprei sceglierne uno in particolare, e J. K. Rowling (autrice di Harry Potter)
"Una splendida annata", perché mi piace l'ambiente rurale (infatti il film è stato ambientato nella Provenza francese)	Il film	"Top Gun" in assoluto
Musica degli anni '60	Genere musicale	Musica leggera
Lucio Battisti	Cantante	Eros Ramazzotti
Viaggi, passeggiate e lettura	Passatempo	Sport, lettura e "fai da te"
No, è un po' calata...	Ha la stessa voglia di insegnare che aveva all'inizio?	Sì
Sì	Quando era studente, era una "secchiona"?	No, ma studiavo e andavo bene
No, non tanti	Ha bocciato molti studenti nella sua carriera?	No

Il prof. Crespi a "L'Eredità": si classifica al terzo posto

"Teri non sono venuto perché ero a Roma per l'Eredità" così il professor Crespi spiegò l'assenza del giorno precedente. Poi raccontò che un giorno decise di provare a diventare concorrente del programma, così si recò a Milano per il casting. Con suo stupore fu contattato dalla Rai alcuni giorni dopo e convocato per la registrazione l'11 settembre. Quel giorno raggiunse gli studi, ma prima di iniziare gli cambiarono giacca e camicia e lo truccarono. Il truccatore spennellò il fard sulle guance e la lacca sui capelli del prof che rimase meravigliato dato che mai si era truccato. In questa esperienza ha scoperto come nulla sia lasciato al caso: tutte le domande personali rivolte ai concorrenti sono già preparate e le risposte verificate in modo che non ci siano problemi. La registrazione di una puntata dura generalmente due ore, dato che alcuni passaggi devono essere ripetuti. La puntata è andata in



Il professor Crespi alle prese con le domande del quiz

onda il 20 settembre e il prof. Crespi si è classificato terzo, ma almeno possiamo dire di conoscere una persona che è andata in TV. Nel corso delle sue lezioni l'insegnante spesso racconta di un avvenimento particolare successo nel corso della sua carriera, così lezione dopo lezione abbiamo conosciuto parte della sua storia. Paolo Crespi tenta il concorso come pilota nel 1967, ma da aspirante cadetto finì per diventare controllore di volo. Nel 1979 contribuì personalmente alla smilitarizzazione del servizio per il traffico aereo andando dal presidente Pertini con altri colleghi. Da quel momento in poi è stato controllore di volo presso l'ACC (Area Control Center) dell'aeroporto di Linate e insegnante alla scuola Enav dal 1998 al 2011.

Federico Toller, 2B Ls

Il made in Italy atterra in Svezia

Sette elicotteri AgustaWestland AW139 sostituiranno i dieci Sikorsy in servizio per il soccorso

È tutto made in Italy il servizio di soccorso e ricerca svedese: con un ordine da circa 93 milioni di euro la Sjöfartsverket, l'amministrazione marittima svedese, ha infatti deciso di acquistare sette elicotteri AgustaWestland AW139, prodotti dalla casa anglo italiana di proprietà di Finmeccanica, per effettuare ricerche e operazioni di soccorso in mare.

Di fatto l'aviazione della marina svedese comincerà a ricevere i primi elicotteri Agusta a partire dall'estate 2013, e l'ultimo veivolo sarà consegnato in 18 mesi: i nuovi AW 139 verranno posizionati in cinque basi strategiche, andando a sostituire gradualmente la flotta attuale, che conta invece dieci Sikorsky S-76. Le basi prescelte saranno quelle di Ronneby, Visby, Göteborg, Norrtälje e Umeå per un servizio di emergenza che prevede il decollo entro 15 minuti dall'allarme.

Per l'Italia si tratta di una bella rivincita, dato che lo scorso anno erano stati preferiti i trasporti tattici Sikorsky UH-60M. In effetti Sjöfartsverket ha ereditato gli attuali Sikorsky S-76A e C dall'operatore privato Norrlandsflyg, nazionalizzato appunto lo scorso anno, che prima di essere assorbito aveva ordinato anche sei S-76D, ora annullati. In realtà già l'operatore privato guardava all'Italia, visto che a luglio 2010 aveva annunciato l'apertura del primo centro addestramento AW139 in Svezia.

Di segno opposto, invece, a quello svedese la scelta fatta lo scorso 23 agosto alla base aeronavale di Sao Pedro de Aldeia (nello stato di Rio de Janeiro, in Brasile) dalle autorità brasiliane, che hanno optato per gli apparecchi Si-



Un elicottero AgustaWestland AW139 in azione vicino a una piattaforma

korsky: la Marinha do Brasil ha infatti presentato due dei quattro nuovi elicotteri Seahawk MH-16 destinati al suo primo Squadron ASW.

Una macchina era in mostra statica, l'altra ha effettuato un sorvolo dimostrativo sulla base: gli altri quattro arriveranno entro il 2014, sostituendo i Sea King SH-3A/B in uso da 40 anni.

Se la Svezia quindi "si fida" - per così dire - dell'esperienza italiana acquisendo nei suoi ranghi gli Agusta, il Brasile invece preferisce affidarsi ai prodotti americani per rinnovare e rinforzare la sua flotta aerea.

Stefano Leidi e Paolo Gilberto Malune, 5A Ls

Sms salvavita: è l'allarme anti missile

L'allarme missilistico arriva direttamente sul telefonino, via sms, ed è multilingue: è questa la nuova frontiera della tecnologia della Difesa.

Si tratta di un messaggio inviato dalle IDF (Israel Defence Forces, forze di difesa israeliane) in ebraico, arabo, inglese e russo, e funge da "early warning" (allarme immediato) per l'arrivo di razzi o missili su una determinata zona, basato sul calcolo della loro traiettoria.

L'innovativo sistema è stato sviluppato da eVigilo ed Ericsson per l'Home Front Command delle IDF, e andrà a integrare la segnalazione dei raid aerei in uso ormai da decenni in tutto il Paese.

La minaccia recata da razzi e missili nemici è una costante nella storia di Israele, in particolare dopo il massiccio

attacco missilistico subito durante la Guerra del Golfo del 1991.

Oltre ai rifugi fatti costruire in ogni edificio residenziale e commerciale dagli anni 50 in poi, oggi questo strumento potrà concretamente aiutare i cittadini israeliani a cercare riparo in caso di attacco.

Le IDF lo hanno testato per mesi, allo scopo di verificarne l'eventuale vulnerabilità agli hacker. "Se qualche pirata informatico riuscisse a stoppare l'operatività del sistema durante un'emergenza o, al contrario, lo facesse funzionare incessantemente, ciò potrebbe essere pericoloso", ha spiegato un ufficiale dell'Home Front Command, evidenziando pregi e difetti.

S. L. e P. G. M., 5A Ls



Prove tecniche: biocarburante

Varie compagnie aeree stanno studiando nuove procedure per produrre carburanti sostenibili, e una soluzione sembra profilarsi.

Il Mallee, un tipo di eucalipto dell'Australia, viene infatti raccolto e trasformato in materia prima che, dopo essere stata raffinata, produce un carburante alternativo da utilizzare in aviazione grazie a un processo di pirolisi.

La sua coltivazione è sostenibile, perché consente al suolo danneggiato dal sale di ritornare produttivo e offre molti vantaggi ambientali. Il processo di conversione termica con pirolisi deve però ancora essere riconosciuto dalle autorità preposte alla standardizzazione dei carburanti.

Istituto Tecnico Aeronautico - Liceo Scientifico "Antonio Locatelli"

Via Carducci n° 1 - 24127 Bergamo - tel. 035 401584 fax 035 253225 - www.istitutoaeronautico.it - info@istitutoaeronautico.it